

## Scheda Sicurezza

### METANO THERM Spray

conforme alla direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02

## 1 – IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

### 1.1 – IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

METANO THERM Spray - Pulitore per caldaie in aerosol

### 1.2 – SOCIETÀ PRODUTTRICE

Manta ecologica S.r.l. Viale Archimede Loc. Campagnola 37050 S. Maria di Zevio - VR -tel. 045/8731511 - fax 045/8731535, e-mail: info@h2online.it

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Manta ecologica S.r.l. tel. 045/8731511 - fax 045/8731535, e-mail: info@h2online.it

### 1.3 – NUMERO TELEFONICO EMERGENZA

045/8731511

## 2 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 2.1 – SOSTANZE CONSIDERATE PERICOLOSE

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

3% - 5% Butano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7

1% - 3% Isobutano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2

1% - 3% Propano

N.67/548/CEE: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9

1% - 3% sodium-N-lauroyl-sarcosinate

CAS: 137-16-6 EINECS: 205-281-5

Xi R36

1% - 3% AMMONIUM OXALATE MONOHYDRATE

CAS: 6009-70-7

C R21/22

1% - 3% Ammoniaca ...%

N.67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EINECS: 215-647-6

C N R34 R50

Per il testo completo delle frasi R vedi punto 16.

## 3 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C.

Il prodotto contiene un gas liquefatto che si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori a 0 °C.

Recipiente sotto pressione. Il contenitore esposto ad una temperatura > 50°C può deformarsi e scoppiare.

L'inalazione in dosi eccessivamente elevate dell'aerosol è asfissiante.

## Scheda Sicurezza

### METANO THERM Spray

conforme alla direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02

#### 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Se l'irritazione persiste consultare uno specialista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### 5 – MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Il preparato durante la combustione può sprigionare gas tossici o altamente tossici. Non respirare i fumi.

Per combustione si possono formare gas tossici. Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

I contenitori aerosol scoppiano se surriscaldati e possono essere proiettati a notevole distanza.

#### 6 – MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## Scheda Sicurezza

### METANO THERM Spray

conforme alla direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02

#### 7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione:

Recipiente sotto pressione. Non perforare, non bruciare, non manomettere la valvola nemmeno dopo l'uso. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio:

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Non esporre a temperature superiori a 50 °C. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

Conservare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Tenere i contenitori in posizione sicura evitando assolutamente la possibilità di cadute e urti.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Proteggere dall'umidità.

Impianto elettrico di sicurezza.

#### 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Butano

TLV-TWA: 1900 mg/m<sup>3</sup>, 800 ppm

Isobutano

TLV-TWA: 1000 ppm (2400 mg/m<sup>3</sup>)

Propano

TLV-TWA: 2500 ppm

#### 9 – PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Aspetto e colore: Liquido sotto pressione

Odore: Caratteristico

pH: N.A.

Punto di fusione: N.D.

Punto di ebollizione: > - 42°C (Propellente); > 100° C (Base)

Punto di infiammabilità: < - 80°C (Propellente)

Auto-infiammabilità: 400°C (Propellente)

Pressione del contenitore: 3.2 bar al caricamento a 20°C

Densità relativa: 1,02 Kg/L (Base)

## Scheda Sicurezza

### METANO THERM Spray

conforme alla direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02

#### 10 – STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità:

I recipienti aerosols possono scoppiare se surriscaldati a temperature > 50°C.

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare prodotti fortemente ossidanti e prodotti acidi o basici che possono aggredire il contenitore.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

Fumi, ossidi di carbonio, gas nocivi.

#### 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

AMMONIO NITRATO

DL50 (ratto): 2217 mg/Kg

Cute: la sostanza può provocare irritazione e ulcerazioni

Occhio: Può provocare lesioni congiuntivali e corneali

AMMONIUM OXALATE MONOHYDRATE

Nocivo se ingerito, inalato o assorbito attraverso la cute. Il prodotto danneggia gravemente le vie respiratorie e le mucose nonché gli occhi e la cute.

#### 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

1% - 3% Ammoniaca ...%

N.67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EINECS: 215-647-6

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

#### 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale (ADR): 2 5° F

Numero ONU: UN 1950 AEROSOLS

## Scheda Sicurezza

### METANO THERM Spray

conforme alla direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02

#### 15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

67/548/CEE e 1999/45/CE (Classificazione ed Etichettatura):

Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Fraasi R:

R12 Estremamente infiammabile.

Fraasi S:

S15 Conservare lontano dal calore.

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S41 In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

S43 In caso di incendio usare..CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

Note:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Avvertenze:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Evitare l'uso eccessivo o improprio del prodotto per non creare possibili accumuli di gas infiammabili nell'aria.

Operare in ambiente ventilato o comunque aerare il locale subito dopo l'uso. Utilizzare il prodotto lontano da fiamme, sorgenti di calore, apparecchi elettrici in funzione.

Classi di solventi secondo DPR203/88 (SOV):

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

#### 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R36 Irritante per gli occhi.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

**modifiche rispetto alla** MODIFICA INTEGRALE  
**versione precedente**